

COMUNE DI CALVENZANO

(Provincia di Bergamo)

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA PIAZZOLA ECOLOGICA

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 29/06/2005

INDICE

Art. 1 – PIATTAFORMA COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Pag. 3
Art. 2 – GESTIONE DELLA PIATTAFORMA.....	Pag. 3
Art. 3 – COMPITI DEL COMUNE.....	Pag. 3
Art. 4 – COMPITI DEL GESTORE DELLA PIATTAFORMA.....	Pag. 4
Art. 5 – COMPITI DEGLI UTENTI.....	Pag. 4
Art. 6 – ATTIVITA’ DELLA PIATTAFORMA.....	Pag. 5
Art. 7 – PRESIDIO DELLA PIATTAFORMA.....	Pag. 6
Art. 8 – ACCESSO ALLA PIATTAFORMA.....	Pag. 7
Art. 9 – TIPOLOGIA DEI RIFIUTI CONFERIBILI.....	Pag. 7
Art. 10 – RIFIUTI NON CONFERIBILI.....	Pag. 9
Art. 11 – TIPOLOGIA DEI CONTENITORI DEI RIFIUTI.....	Pag. 9
Art. 12 – MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.....	Pag. 10
Art. 13 – ATTIVITA’ INFORMAZIONE	Pag. 12
Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI	Pag. 12

Art. 1 – PIATTAFORMA COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La piattaforma comunale per la raccolta differenziata è un'area realizzata e autorizzata secondo le modalità previste dalla L.R. 1 luglio 1993 n. 21, e destinata ad ammassare, stoccare, selezionare e cedere a terzi autorizzati le singole frazioni ottenute dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati.

Il conferimento dei rifiuti presso la piattaforma avviene, di norma, direttamente da parte dei produttori degli stessi. Particolari frazioni di rifiuti possono essere conferite alla piattaforma anche dal gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, come definito dal Regolamento Comunale per la Raccolta e Smaltimento dei rifiuti Solidi Urbani e Assimilati o per particolari esigenze stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune definisce con il presente regolamento le modalità di gestione della piattaforma.

Art. 2 – GESTIONE DELLA PIATTAFORMA

La gestione della piattaforma può essere effettuata direttamente dal Comune con proprio personale, ovvero da soggetti privati o da Associazioni di volontariato, regolarmente iscritti all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, nella corrispondente categoria e la trasmissione al Servizio Rifiuti della Provincia di copia dei relativi atti.

Art. 3 – COMPITI DEL COMUNE

Sono compiti del Comune:

- La vigilanza circa la corretta gestione della piattaforma;
- l'informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di accesso alla piattaforma e alla tipologia dei rifiuti conferibili;
- l'individuazione della tipologia di rifiuti che è possibile conferire in piattaforma;
- il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati, dei rifiuti raccolti,
- l'installazione della dotazione di contenitori dei rifiuti, degli impianti, delle attrezzature e delle strutture necessarie per il funzionamento della piattaforma,
- l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni relative all'attività della piattaforma.

Art. 4 – COMPITI DEL GESTORE DELLA PIATTAFORMA

Sono compiti del gestore:

- La custodia dell'area e delle attrezzature;
- l'assistenza agli utenti per un corretta sistemazione dei rifiuti conferiti;
- il controllo sulla tipologia ed i quantitativi conferiti;
- la pulizia dell'area;
- la manutenzione ordinaria dei contenitori, delle attrezzature, degli impianti e delle strutture;
- la manutenzione ordinaria dell'area e dei locali della piattaforma ad eccezioni di interventi di natura particolare (per es. adeguamento a norme di legge sopravvenute) che saranno oggetto di preventivi accordi con l'Amministrazione Comunale,
- segnalazione alla Polizia Municipale in ordine ad eventuali contestazioni con l'utente.

La gestione della piattaforma deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, dei regolamenti comunali e di eventuali ulteriori disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

Il gestore è tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi legislativi in vigore per i propri dipendenti e risponde dei danni a terzi da questi provocati.

Art. 5 – COMPITI DEGLI UTENTI

Gli utenti dovranno conferire correttamente le singole frazioni negli appositi contenitori contrassegnati dai cartelli indicatori; in caso di incertezza dovranno interpellare l'operatore presente in piattaforma.

Agli utenti viene fatto espresso divieto di :

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente in piattaforma di proprietà del comune e/o del gestore;
- abbandonare rifiuti fuori dall'area della piattaforma;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti in piattaforma;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali,

- effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o comunque introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni, presenti in piattaforma;
 - trattenersi nella piattaforma oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti.
- Gli utenti dovranno mantenere sempre un contegno adeguato al fine di non provocare danno o disagio alcuno agli altri utenti e/o operatori presenti in piattaforma.

Art. 6 – ATTIVITA' DELLA PIATTAFORMA

Il personale in servizio presso la piattaforma ha il compito di aprire e chiudere la stessa, custodire l'area, assistere gli utenti durante il conferimento.

In particolare detto personale provvede a:

- curare il mantenimento dell'ordine nell'ambito della piattaforma, sorvegliando e controllando l'accesso e le operazioni di carico e scarico nel rispetto del presente Regolamento e delle disposizioni dell'Amministrazione Comunale;
- vigilare al fine di evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori, evitare che gli utenti conferiscano tipologie di rifiuti in contenitori o siti adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti, evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nella piattaforma di proprietà del Comune e/o del gestore;
- controllare la tipologia dei rifiuti conferiti, vietando il conferimento di quelli non ammissibili;
- verificare la legittimità degli utenti a conferire i rifiuti ammissibili;
- coordinare tutte le operazioni che avvengono all'interno della piattaforma;
- aiutare persone in difficoltà, anziani, portatori di handicap o chiunque ne faccia richiesta, a conferire i materiali negli appositi contenitori o siti;
- assicurare la pulizia di tutta l'area;
- verificare che nella piattaforma non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo di rifiuti o altro materiale da parte di persone non autorizzate con nota scritta dell'Amministrazione Comunale;
- comunicare all'Amministrazione Comunale la necessità di vuotatura dei contenitori colmi;

- prelevare i rifiuti eventualmente abbandonati da ignoti all'esterno della piattaforma, in prossimità del cancello di ingresso, se rientranti tra quelli ammissibili e inserirli nei relativi contenitori, se i rifiuti sono di altra tipologia, il personale dovrà avvisare l'Amministrazione Comunale affinché provveda al recupero e allo smaltimento;
- eseguire eventuali ulteriori disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito all'attività della piattaforma.

Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti il personale dovrà collaborare con gli utenti, al fine di ottenere la differenziazione dei componenti secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili (legname, rottami ferro, cartoni, lastre di vetro ecc.).

Il personale in servizio presso la piattaforma secondo modalità concordate tra l'Amministrazione Comunale e il gestore, dovrà inoltre segnalare per iscritto o verbalmente agli uffici comunali competenti ogni violazione al presente regolamento ed ogni disfunzione venga rilevata all'interno della piattaforma, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o all'organizzazione e funzionalità dei servizi.

Art. 7 – PRESIDIO DELLA PIATTAFORMA

Ai fini di assicurare all'utenza le condizioni ottimali per l'utilizzo, l'accesso degli utenti alla piattaforma è regolamentato come segue:

(da ottobre a marzo)

LUNEDI'	dalle 10,00 alle 12,00	dalle 15,00 alle 17,00
MARTEDI'		dalle 15,00 alle 17,00
MERCOLEDI'	dalle 10,00 alle 12,00	dalle 15,00 alle 17,00
GIOVEDI'		dalle 15,00 alle 17,00
VENERDI'		dalle 15,00 alle 17,00
SABATO	dalle 10,00 alle 12,00	dalle 15,00 alle 17,00

(da aprile a settembre)

LUNEDI'	dalle 10,00 alle 12,00	dalle 17,00 alle 19,00
MARTEDI'		dalle 17,00 alle 19,00
MERCOLEDI'	dalle 10,00 alle 12,00	dalle 17,00 alle 19,00
GIOVEDI'		dalle 17,00 alle 19,00
VENERDI'		dalle 17,00 alle 19,00
SABATO	dalle 10,00 alle 12,00	dalle 15,00 alle 19,00

Gli orari sopraindicati potranno essere modificati oppure integrati con delibera di Giunta Comunale.

Art. 8 – ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

Potranno accedere alla piattaforma:

- i privati cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Calvenzano,
- gli incaricati del Comune di Calvenzano, per il solo conferimento di rifiuti assimilati rientranti tra le categorie elencate nell'articolo 9 del presente Regolamento e prodotti in insediamenti siti nel territorio comunale;
- personale dell'Amministrazione Comunale o del gestore del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, secondo disposizioni dell'Amministrazione stessa.

I privati cittadini avranno titolo di accesso e conferimento purchè dimostrino mediante conoscenza diretta da parte del personale incaricato della gestione o mediante esibizione del documento di identità, la residenza o il domicilio nel Comune.

Le aziende con sede nel territorio comunale potranno accedere alla piattaforma ecologica per il conferimento dei rifiuti assimilabili solo ed esclusivamente se munite di apposita autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale (o un tesserino provvisorio rilasciato dall'Amministrazione).

Al fine di regolamentare l'accesso alla piattaforma da parte delle aziende, queste dovranno presentare apposta istanza all'Amministrazione Comunale indicando la tipologia ed i quantitativi dei rifiuti che intendono conferire; a seguito dell'istanza l'Amministrazione rilascia il permesso di cui sopra, sul quale è indicata la tipologia dei rifiuti, le modalità di conferimento ed i quantitativi massimi ammissibili.

In caso di rifiuto ad esibire la documentazione prescritta il personale inviterà l'utente a non scaricare e a uscire immediatamente dalla piattaforma.

Art. 9 – TIPOLOGIA DEI RIFIUTI CONFERIBILI

L'Amministrazione Comunale stabilisce quali tipologie di rifiuti possano essere conferiti presso la piattaforma e gli eventuali limiti quantitativi.

In prima istanza i rifiuti conferibili sono i seguenti:

- rifiuti ingombranti, conferiti da privati in piccole quantità (CER 200 307);
- materiale ferroso (CER 200 140);
- vetro e lattine (CER 150 107);
- imballaggi di carta e cartone (CER 150 101);

- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione: inerti, in piccole quantità conferiti da privati (CER 170 904);
- legno (CER 200 138);
- rifiuti biodegradabili: vegetali (CER 200 201);
- pile alcaline (CER 200 134);
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (CER 200 127);
- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi: frigoriferi di esclusiva provenienza domestica (CER 200 123);
- batterie ed accumulatori (CER 200 133);
- oli e grassi commestibili (CER 200 125);
- oli esauriti da motore, ingranaggi e lubrificazione (CER 130 205);
- residui della pulizia stradale (CER 200 303);
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti tubi catodici: televisori, monitor di esclusiva provenienza domestica (CER 200 135);
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso: fax, stampanti, modem, tastiere, fotocopiatrici, diversi da tubi catodici (CER 200 136);
- lavatrici (CER 200136);

Tra i servizi di prossima attivazione rientrano le seguenti categorie:

- contenitori in plastica per liquidi;
- polistirolo;
- cassette di plastica;
- indumenti;
- paglia e prodotti di paglia,
- pelle e simil-pelle;
- gomma e caucciù;
- resine termoplastiche e termo indurenti,
- moquettes, linoleum, tappezzerie (di esclusiva provenienza domestica);
- nastri abrasivi;
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche

La Giunta Comunale con successivi provvedimenti, può individuare tipologie di rifiuto diverse da quelle elencate sopra e ad integrazione delle stesse che possono essere

conferite alla piattaforma, purchè rientranti nelle categorie dei rifiuti domestici e/o assimilati agli urbani come definito dal D.LGS. N. 22/97 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 10 – RIFIUTI NON CONFERIBILI

Non sono ammessi alla piattaforma i seguenti rifiuti:

- i rifiuti pericolosi (ai sensi del D. Lgs. N. 22/97);
- tutti i materiali espressamente sottratti dalle leggi vigenti alla normativa sui rifiuti;
- i rifiuti speciali tossici e nocivi;
- i rifiuti liquidi non compresi tra quelli di cui al precedente art. 9;
- rifiuti inerti provenienti da demolizione in genere conferiti da artigiani, imprenditori, e simili;
- i rifiuti speciali assimilabili al R.S.U. di origine non domestica al cui smaltimento devono provvedere direttamente i produttori (industria, aziende artigiane e commerciali e simili) a propria cura e spese in conformità alla vigente normativa;

Art. 11 – TIPOLOGIA DEI CONTENITORI DEI RIFIUTI

L'Amministrazione Comunale dovrà provvedere all'acquisto e/o al noleggio ed al posizionamento dei contenitori per la raccolta delle frazioni di cui al precedente articolo.

I contenitori utilizzati per lo stoccaggio provvisorio ed il conferimento dei rifiuti dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. essere dotati di cartelli con scritte ben leggibili riportanti la tipologia di materiale cui i contenitori sono destinati;
2. essere di facile accesso all'utenza con particolare riguardo ai portatori di handicap, agli anziani ed alle persone in difficoltà;
3. essere di facile accesso per la loro movimentazione e/o svuotamento da parte degli operatori.

In relazione alle tipologie dei rifiuti la piazzola è attualmente dotata dei seguenti contenitori o spazi appositi:

- rifiuti ingombranti, conferiti da privati in piccole quantità (CER 200 307);
- materiale ferroso (CER 200 140);

- vetro e lattine (CER 150 107);
- imballaggi di carta e cartone (CER 150 101);
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione: inerti, in piccole quantità conferiti da privati (CER 170 904);
- legno (CER 200 138);
- rifiuti biodegradabili: vegetali (CER 200 201);
- pile alcaline (CER 200 134);
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (CER 200 127);
- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi: frigoriferi di esclusiva provenienza domestica (CER 200 123);
- batterie ed accumulatori (CER 200 133);
- oli e grassi commestibili (CER 200 125);
- oli esauriti da motore, ingranaggi e lubrificazione (CER 130 205);
- residui della pulizia stradale (CER 200 303);
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti tubi catodici: televisori, monitor di esclusiva provenienza domestica (CER 200 135);
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso: fax, stampanti, modem, tastiere, fotocopiatrici, diversi da tubi catodici (CER 200 136);
- lavatrici (CER 200136);

Per rifiuti di tipo diverso da quelli sopra indicati, la Giunta Comunale stabilisce il tipo di contenitore da mettere a disposizione dell'utenza in ragione delle caratteristiche fisiche e di pericolosità del rifiuto e dei volumi da raccogliere.

La Giunta Comunale può variare le caratteristiche dei container e dei contenitori a seguito di mutate esigenze del servizio, sempre tenendo conto delle caratteristiche fisiche e di pericolosità dei rifiuti conferiti.

Art. 12 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Nel conferire i rifiuti gli utenti dovranno seguire le procedure previste per alcune frazioni.

Rifiuti ingombranti = devono essere scaricati nel contenitore solo i rifiuti ingombranti diversi da tutte le raccolte differenziate attive (divani, materassi, secchi di plastica, cellophane, gomma, tapparelle in plastica, moquette, ecc);

Materiale ferroso = nel cassone devono essere inseriti tubi, lastre, biciclette, parti di arredamento in ferro ed altri oggetti con prevalenza quasi esclusiva di ferro.

Vetro = le bottiglie e i barattoli non devono contenere alcun liquido; tutti gli oggetti in vetro devono essere liberati dalle parti in altro materiale che vanno inserite nei relativi contenitori; non devono essere inseriti nel contenitore piatti e tazze in porcellana o ceramica, lampadine o lampade neon, tubi catodici.

Carta e cartone = nel contenitore non deve essere inserita carta accoppiata con altri materiali (plastica, alluminio), carta adesiva o con presenza di parti metalliche; gli scatoloni di cartone devono essere piegati.

Rifiuti inerti = in piccole quantità conferiti da privati residenti nel Comune di Calvenzano.

Legno = nell'apposito spazio devono essere depositati, pannelli, cassette, bancali, pali ed altro materiale in legno; dai mobili devono essere tolti vetro e parti metalliche (maniglie); per quanto possibile i mobili devono essere rotti per ridurre il volume di ingombro.

Scarti vegetali = devono essere inseriti nel contenitore senza sacchi di plastica, vasi di plastica, paletti di plastica, sassi.

Pile e batterie esaurite = devono essere inserite negli appositi contenitori.

Vernici, inchiostri, adesivi e resine = devono essere inserite negli appositi contenitori.

Oli e grassi commestibili = devono essere inserite negli appositi contenitori.

Oli esauriti da motore, ingranaggi e lubrificazione = devono essere inserite negli appositi contenitori.

Residui della pulizia stradale = devono essere inserite negli appositi contenitori.

Frigoriferi = devono essere posti in modo ordinato in un apposito spazio; deve essere fatta massima attenzione a non danneggiare il circuito refrigerante che contiene il gas liquefatto che determina la pericolosità del rifiuto e devono essere di esclusiva provenienza domestica.

apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti tubi catodici: televisori, monitor = devono essere inserite negli appositi contenitori e devono essere di esclusiva provenienza domestica.

apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso: fax, stampanti, modem, tastiere, fotocopiatrici, diversi da tubi catodici = devono essere inserite negli appositi contenitori e devono essere di esclusiva provenienza domestica.

lavatrici = devono essere inserite negli appositi contenitori e devono essere di esclusiva provenienza domestica.

Art. 13 – ATTIVITA' D'INFORMAZIONE

Allo scopo di promuovere la collaborazione dell'utenza, il Comune provvede alla divulgazione, con i mezzi più opportuni, delle modalità di conferimento dei rifiuti, nonché dei comportamenti più idonei per la separazione alla fonte dei materiali e per il buon funzionamento della piattaforma.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in ordine alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente e dei cittadini nella gestione della piattaforma, si rinvia alle legge e regolamenti vigenti in materia.

Ogni violazione a quanto disposto nel presente regolamento sarà sanzionata sulla base delle Leggi vigenti in materia.

In caso di incarico della gestione della piazzola a soggetti privati o associazioni, per gli aspetti riguardanti:

- il numero e la qualifica del personale che il gestore deve incaricare per il servizio da svolgere presso la piazzola;
- le funzioni che detto personale deve svolgere;
- i controlli che l'Amministrazione Comunale svolge in merito al corretto funzionamento della piazzola;
- gli aspetti riguardanti la sicurezza dei cittadini, del personale e dell'ambiente durante lo svolgimento dell'attività della piazzola;
- la revoca dell'incarico concesso al gestore;
- le penalità da applicare in caso di accertato non corretto funzionamento della piazzola;
- la risoluzione delle controversie che dovessero sorgere tra Amministrazione Comunale e gestore;

si rimanda alla Convenzione che sarà da stipularsi tra il Comune ed il soggetto incaricato della gestione della piazzola.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in ordine ai rifiuti conferibili e non, si fa espresso riferimento al "*Regolamento Comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti Urbani solidi urbani e assimilati*" - delibera del C.C. N. 36 del 30/10/1995.

Ogni violazione a quanto disposto dal presente regolamento sarà sanzionata sulla base dei Regolamenti Comunali e delle Leggi vigenti in materia.